



Trimestrale di informazione su pace, nonviolenza, diritti umani e servizio civile

Nonviolenza

N. 44 - settembre 2021

ex OBIEZIONE!



di Katia Senjic

Il mondo è dei sognatori

“Un mondo senza guerra è un’altra utopia che non possiamo attendere oltre a vedere trasformata in realtà. Dobbiamo convincere milioni di persone del fatto che abolire la guerra è una necessità urgente e un obiettivo realizzabile. Questo concetto deve penetrare in profondità nelle nostre coscienze, fino a che l’idea della guerra divenga un tabù e sia eliminata dalla storia dell’umanità.” Il 13 agosto di quest’anno ci ha portato via un grande amico, un essere umano che, con la forza della propria persuasione, è riuscito a fare la differenza. Con frasi schiette e lapidarie, d’innanzi alle quali si è quasi portati a provare un senso di vergogna in quanto esseri umani, lui ci ha insegnato che la giustizia e la verità sono qualcosa di estremamente semplice, al di là di qualsiasi compromes-

so politico o sofisma retorico: “Se uno di noi, uno qualsiasi di noi esseri umani, sta in questo momento soffrendo come un cane, è malato o ha fame, è cosa che ci riguarda tutti, perché ignorare la sofferenza di un altro essere umano è sempre un atto di violenza, e tra i più vigliacchi.” Dalle interviste rilasciate e dai libri che ha scritto, emerge la figura di un uomo diretto, di un medico abituato all’azione propositiva, che non indietreggia d’innanzi alle asperità o al pericolo. Nonostante tutto l’orrore di cui è stato testimone, non si è mai lasciato andare all’ignavia vana e disfattista. Al contrario, tale continua esposizione al male non ha fatto altro che rafforzare in lui il desiderio di lavorare con ancor più slancio per cambiare le cose.

Le persone come Gino Strada, in vero, non muoiono mai, perché sono state in grado di gettare l’imperituro seme della speranza nella vita della gente. Lui, così come altri folli idealisti sognatori, ha dato l’esempio a milioni di persone di buona volontà, che continuano a lottare ogni giorno contro l’indifferenza e il disfattismo di coloro che si sono arresi.

I sogni e le idee, come ci dimostra l’esempio di questo grande uomo, sono gli strumenti più potenti di cui disponiamo e, finché continueremo nel nostro quotidiano a gettare dei semi di pace, amore e speranza, nulla è perduto.

In fondo, questo mondo è sempre stato e sempre sarà dei sognatori...

(Si desidera ringraziare l’artista Ernesto Anderle “Roby il pettirosso” per il disegno della copertina)